

Gialli

Le indagini di Milo sbarcano a Napoli



Vincenzo Aiello

Continua la fortuna di Napoli nell'immaginario artistico-letterario anche in autori non partenopei. Napoli come sfondo è protagonista di tre nuovi gialli che la casa editrice milanese «Happy hour» manda in questi giorni in libreria, firmati da Max Aniello, pseudonimo del creatore del commissario Milo, disincantato protagonista di noir ambientati a Napoli e avvolti nell'atmosfera mediterranea. In *Per una bionda* (pagg. 144, euro 12.50) Milo troverà il filo di una storia intricata: cosa lega un cantante al tramonto rinvenuto cadavere nei bassifondi di Napoli a una giovane star televisiva? *Per una bionda* è la prima inchiesta del commissario Milo che ha pronte altre due inchieste ambientate a Napoli: *Tabacco Turco* e *Paga il conto*.

Ma non perde appeal anche l'ambientazione della Napoli barocca. In *La pazzia di Dio* (pagg. 304, euro 22; **LaLepre** edizioni) scritto dall'abruzzese Luigi De

Pascalis nella saga che narra lo sgretolarsi del mondo magico e poetico legato alla civiltà contadina, ambientata in un immaginario paesino dell'Abruzzo, il protagonista Andrea frequenterà anche il collegio degli «scarrafoni» in una Napoli a metà strada tra sogno e realtà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Noir

In uscita tre volumi firmati da Max Aniello. La saga di De Pascalis

